



CONAI

Sistema Conai, raccolta differenziata e riciclo.

Il modello italiano per il raggiungimento degli obiettivi europei

Luca Piatto

Genova, *La Società del Riciclo*
26 ottobre 2011



La gestione degli imballaggi è impostata su due cardini legislativi

La Direttiva “Rifiuti” 98/2008/CE sui rifiuti ha mutuato la maggior parte dei principi cardine e dei contenuti della Direttiva “Imballaggi” 94/62/CE e successivi aggiornamenti, relativa agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio.

La Direttiva “Imballaggi” e successivi aggiornamenti, è stata attuata in Italia dal Titolo II del D.Lgs. 22/97, oggi sostituito e modificato dalla Parte IV, Titolo II del D.Lgs.152/2006 che con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 205/2010 recepisce la Direttiva “Rifiuti”

Tra le novità introdotte c'è *la responsabilità estesa del produttore*

- Non si parla più solo di rifiuto a valle ma si guarda il prodotto.
- Il principio “CHI INQUINA PAGA” è il principio guida della politica europea sui rifiuti.

In una cornice di SOCIETA' DEL RICICLO:

- Le aziende producono e distribuiscono prodotti concepiti e progettati per produrre meno rifiuti a fine vita e per essere riciclati
- I cittadini completano l'atto di acquisto destinando alla raccolta differenziata ciò che resta dei beni utilizzati
- I materiali raccolti in forma differenziata vengono avviati a riciclo.

E...

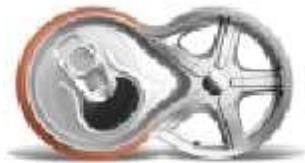
Il concetto di raccolta come mezzo

Vengono introdotti obiettivi di riciclo per i
MATERIALI

- incremento complessivo almeno al 50% in termini di peso della preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti, quali almeno carta, vetro, metalli e plastica provenienti dai nuclei domestici, e, possibilmente, quelli assimilabili;
- incremento almeno al 70 % in termini di peso della preparazione per il riutilizzo, del riciclaggio e di altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (terre e rocce da scavo escluse).



Il sistema CONAI per la gestione degli imballaggi



Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152: principi per la gestione degli imballaggi

art. (217 c. 2,3):

Gli operatori delle rispettive filiere degli imballaggi nel loro complesso garantiscono, secondo i principi della “**responsabilità condivisa**”, che l’impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio sia ridotto al minimo possibile per tutto il ciclo di vita

Restano fermi i vigenti requisiti in materia di qualità degli imballaggi, come quelli relativi alla sicurezza, alla protezione della salute e all’igiene dei prodotti imballati, nonché le vigenti disposizioni in materia di trasporto e sui rifiuti pericolosi

art. (178 c. 3):

La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell’utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto, in particolare, del principio comunitario “**chi inquina paga**”.

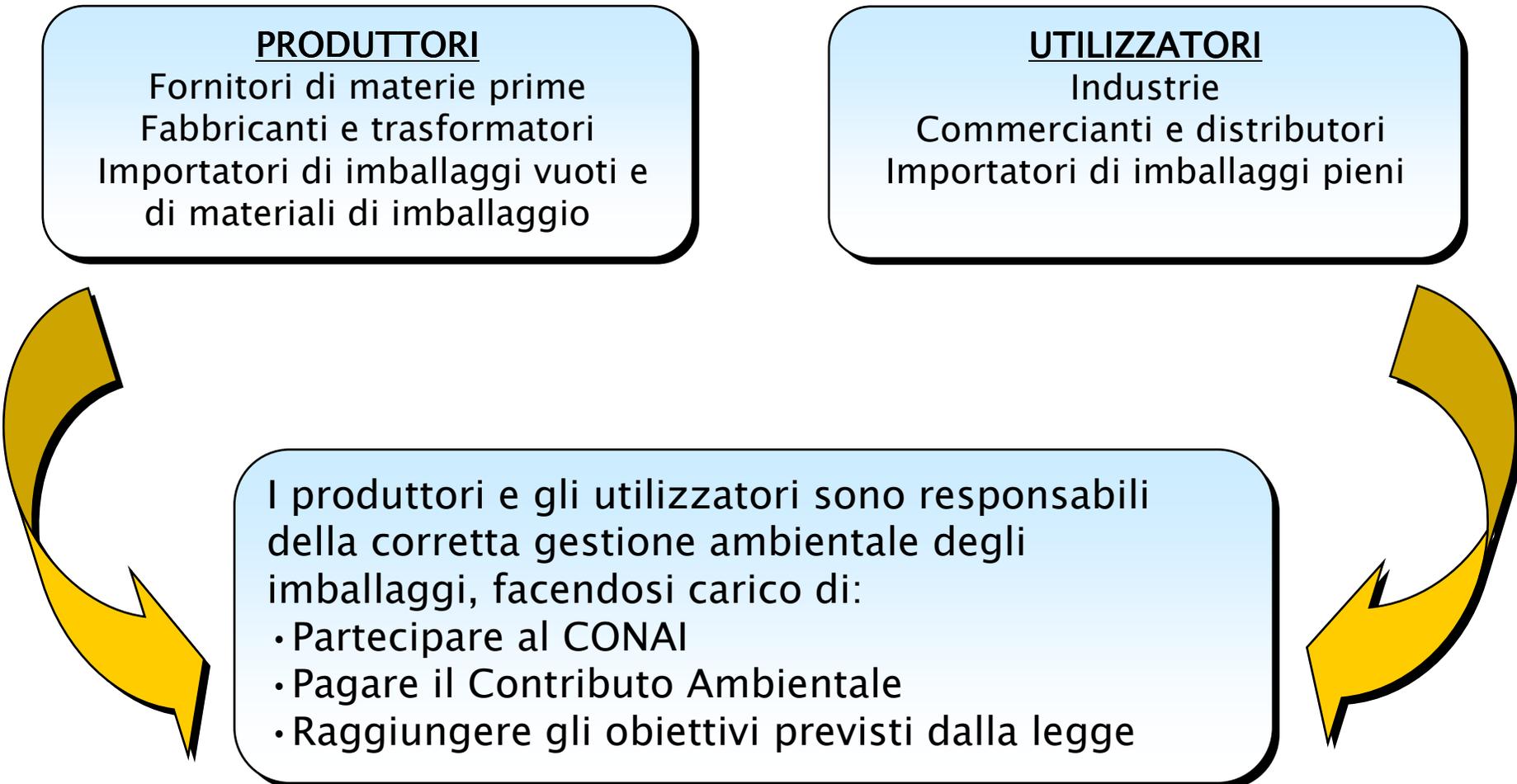
Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152: Obblighi per le imprese

PRODUTTORI

Fornitori di materie prime
Fabbricanti e trasformatori
Importatori di imballaggi vuoti e
di materiali di imballaggio

UTILIZZATORI

Industrie
Commercianti e distributori
Importatori di imballaggi pieni



I produttori e gli utilizzatori sono responsabili
della corretta gestione ambientale degli
imballaggi, facendosi carico di:

- Partecipare al CONAI
- Pagare il Contributo Ambientale
- Raggiungere gli obiettivi previsti dalla legge

CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi

- Ⓢ È retto da statuto approvato con decreto ministeriale
- Ⓢ Non ha fini di lucro
- Ⓢ È costituito in forma paritaria da produttori e utilizzatori di imballaggio

OBIETTIVI

Raggiungere gli obiettivi globali di recupero e riciclo

Garantire il necessario raccordo con l'attività di raccolta differenziata effettuata dalle PA

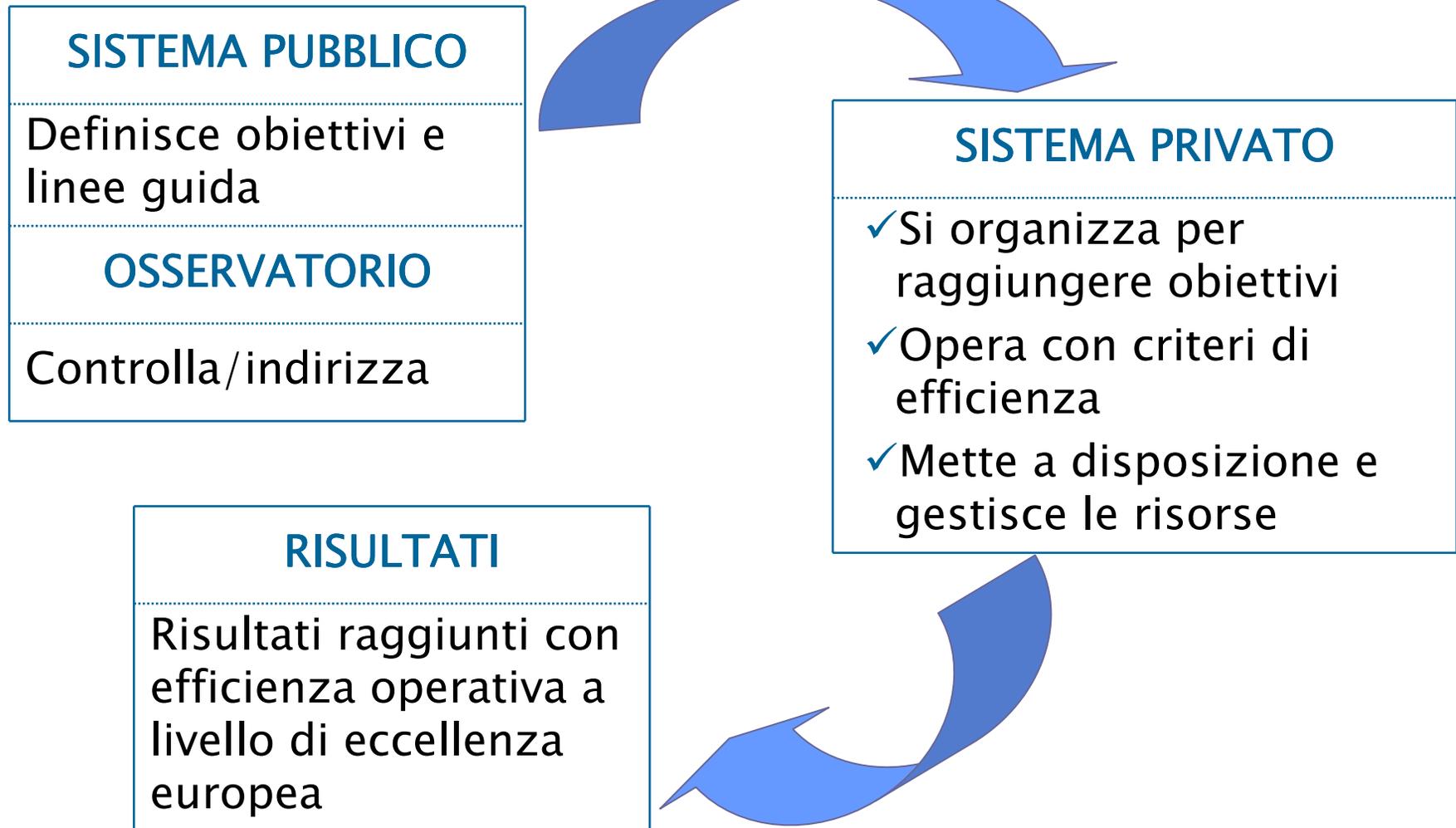
Adesione ai Consorzi di Filiera

Ai sensi dello stesso art. 221, i Produttori, oltre a iscriversi a CONAI nella categoria dei Produttori, si iscrivono a uno o più Consorzi di Filiera in rapporto ai materiali prodotti e ai singoli Statuti Consortili (comma 3, lett. b).

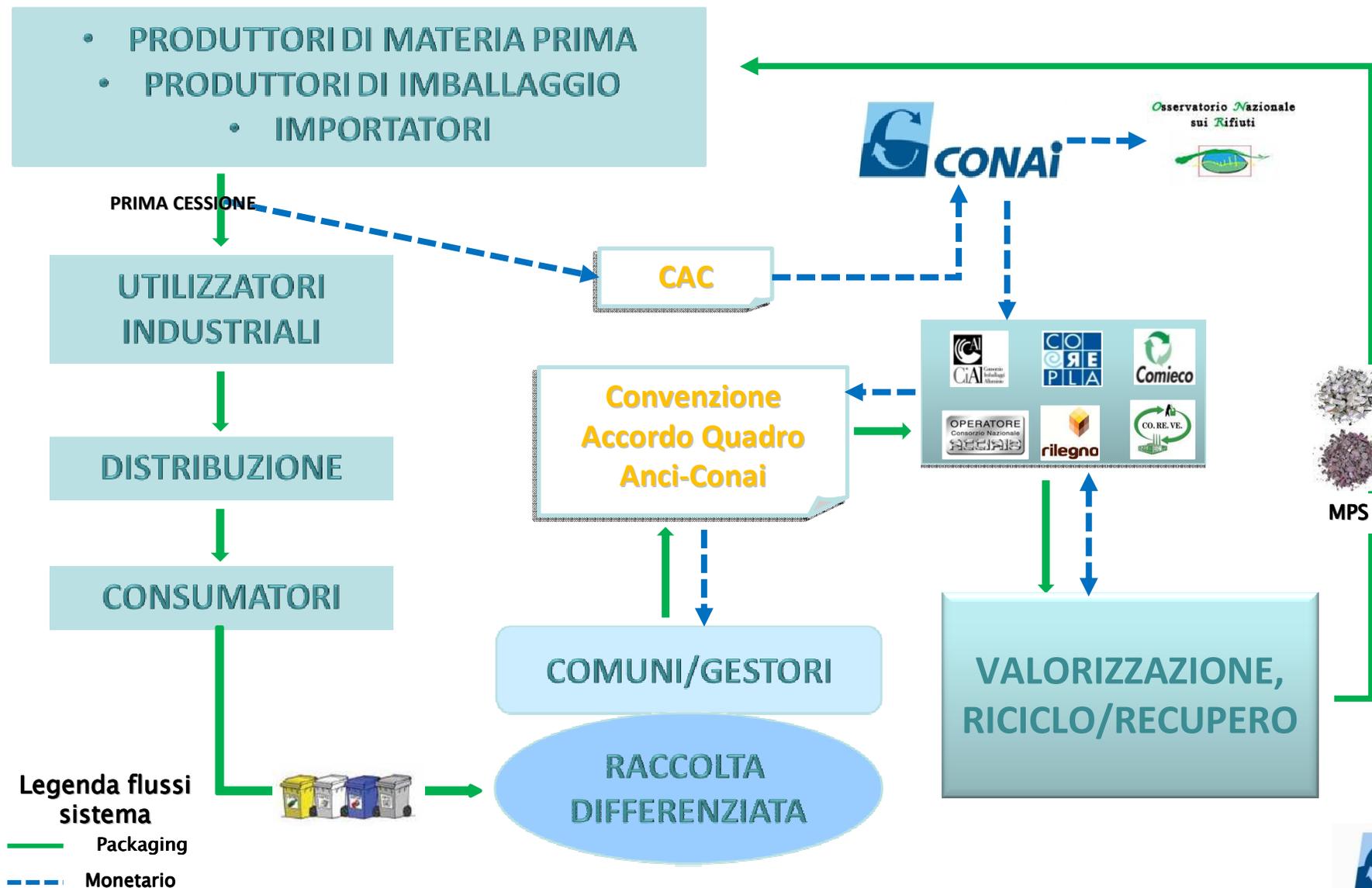
In alternativa, possono

- organizzare autonomamente la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale (comma 3, lett. a);
- attestare sotto la propria responsabilità che è stato messo in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi, mediante idonea documentazione che dimostri l'autosufficienza del sistema ... omissis... (comma 3, lett. c).

Schema di gestione



Il flusso monetario e del packaging per il raggiungimento degli obiettivi di sistema



I numeri del sistema al 2010

RISORSE

1.460.000 imprese aderenti

Oltre 10 anni di responsabilità condivisa



547 Milioni di € di Contributo Ambientale CONAI → circa 11,3 Milioni di tonnellate immesse al consumo

COSTI

88% delle risorse destinate alle attività di ritiro, riciclo e recupero degli imballaggi a fine vita

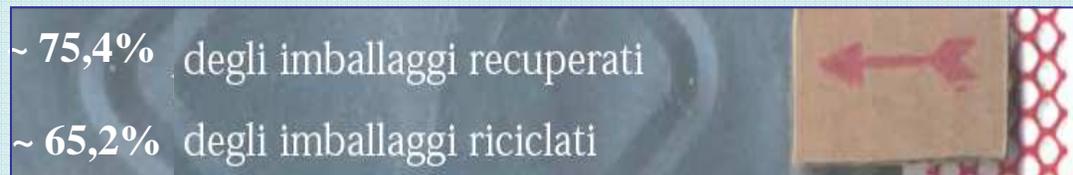
57% delle risorse destinate a finanziare la raccolta differenziata su suolo pubblico

RISULTATI

Nel 2010 confermato il trend di crescita delle performance di riciclo e recupero:

~ 75,4% degli imballaggi recuperati

~ 65,2% degli imballaggi riciclati



Le caratteristiche generali dell'Accordo

L'Accordo definiva il maggior costo sostenuto dai Comuni nella gestione delle raccolte differenziate.

Stabiliva i criteri qualitativi del materiale raccolto.

Stabiliva le condizioni di ritiro del materiale.

L'Accordo era reso operativo attraverso la stipula di un'apposita *convenzione* tra il Comune (o soggetto delegato) e ogni singolo Consorzio di Filiera. Le convenzioni erano disciplinate dai singoli allegati tecnici tra ANCI e

CNA

acciaio

CiAI

alluminio

COMIECO

carta

RILEGNO

legno

COREPLA

plastica

Le convenzioni con COREVE, per la raccolta dei rifiuti di imballaggio in vetro, erano invece disciplinate dal D.M. 4 agosto 1999

L'Accordo Quadro ANCI – CONAI: il rinnovo

Il nuovo Accordo Quadro è stato siglato il 23 dicembre 2008 ed ha validità dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2013.

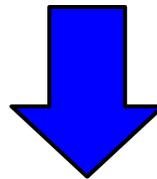
Il nuovo Accordo conferma i principi ispiratori delle edizioni precedenti e in particolare, per i Comuni che sottoscrivono le convenzioni con il sistema CONAI–Consorzi, il riconoscimento e la garanzia nel tempo di un corrispettivo economico in funzione della quantità e della qualità dei rifiuti urbani raccolti.

Con la sottoscrizione, il 14 luglio 2009, dei singoli allegati tecnici (compreso per la prima volta l'allegato tecnico vetro) il nuovo Accordo Quadro ha assunto piena operatività.

La “parte generale” dell'Accordo Quadro disciplina alcuni aspetti che in passato erano stati interamente demandati agli Allegati Tecnici, e introduce alcune novità rispetto ai precedenti Accordi.

Il mondo è cambiato, i nostri comportamenti è meglio che cambino

- AI CITTADINO/COMPRATORE viene chiesto di completare l'atto di acquisto
- AI COMUNE di metterlo in condizione di farlo correttamente
- Alle IMPRESE di progettare meglio e di prendersi l'onere dei costi in più per raccogliere e riciclare



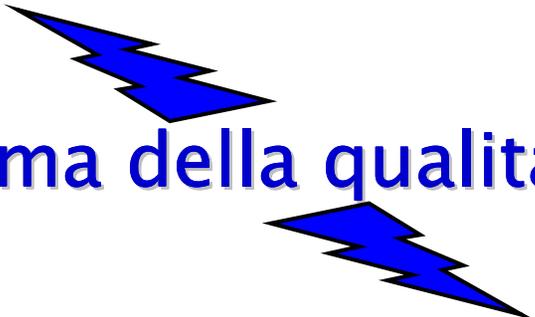
- La raccolta differenziata è un mezzo, non un fine. Lo scopo è il recupero di materia o di energia
- Premialità in funzione della qualità per favorire comportamenti virtuosi di tutti gli attori

Diversi soggetti hanno obiettivi diversi!

La raccolta differenziata deve raggiungere almeno il

- 35% entro il 31 dicembre 2006;
- 45% entro il 31 dicembre 2008;
- 65% entro il 31 dicembre 2012

D.Lgs 152/06 art.205



Il tema della qualità

Obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio

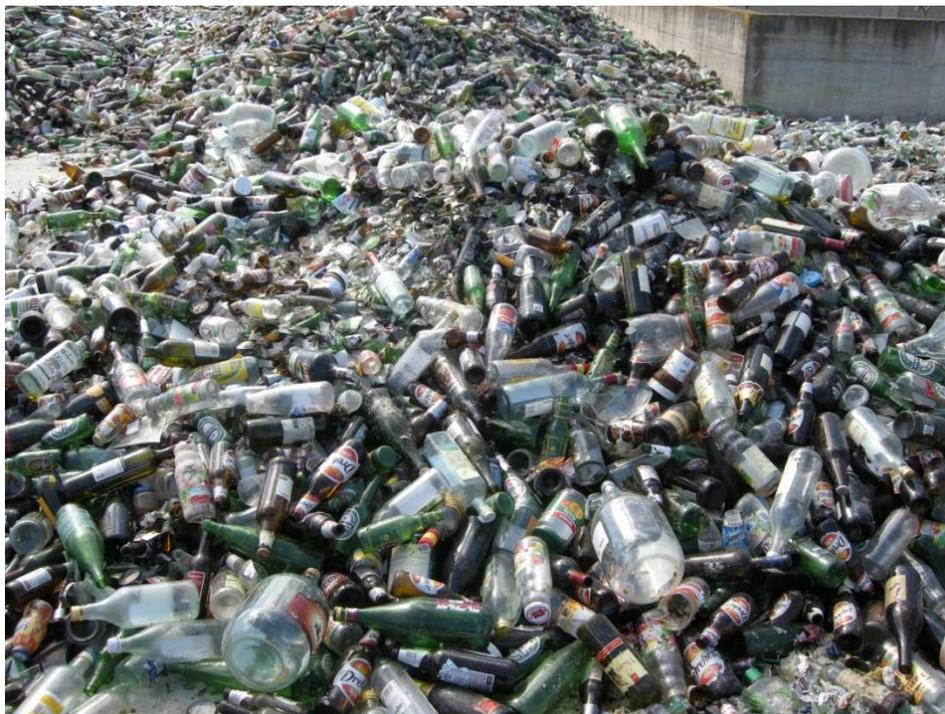
- almeno 60% (recupero);
- tra il 55% e l'80% (riciclo);
- 60% per vetro e carta, 50% metalli, 26% plastica e 35% legno

D.Lgs 152/06 art.221 (All.E)



La qualità è l'assenza di frazioni indesiderate

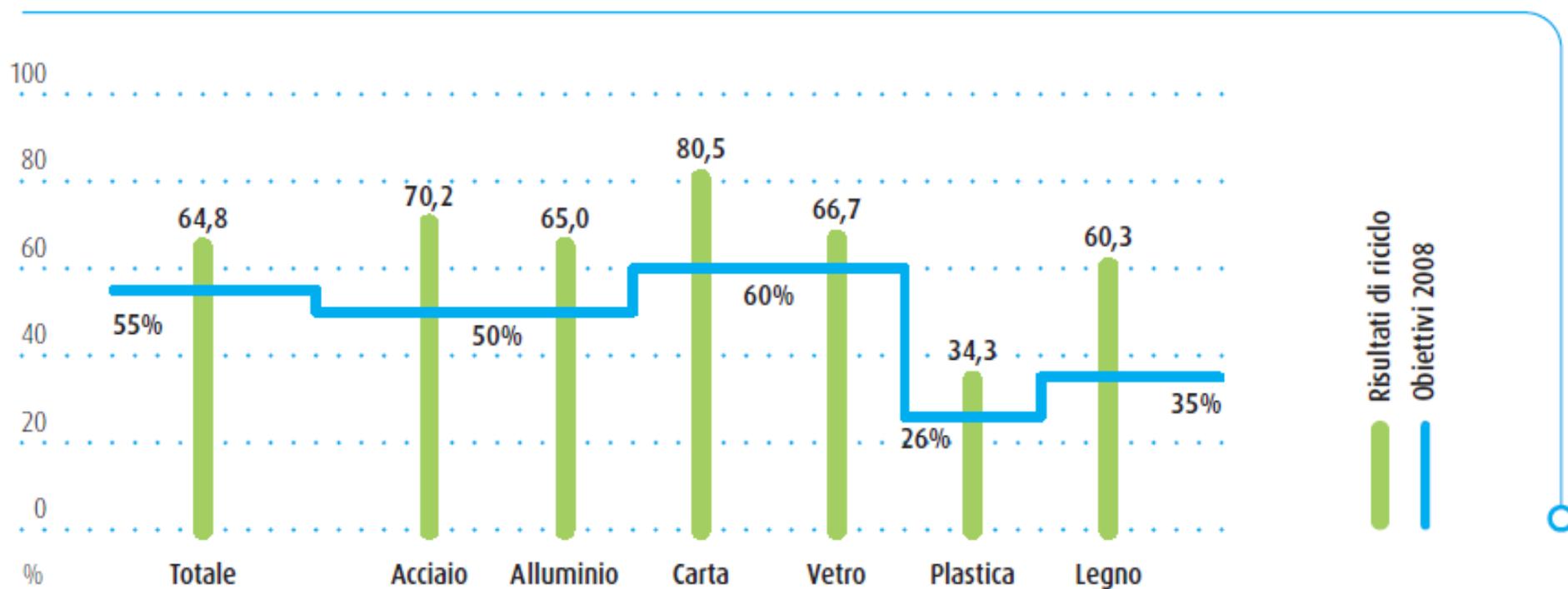
Ecco una raccolta
di qualità



- Nobilita l'impegno dei cittadini
- Ri-allinea gli obiettivi dei diversi soggetti
- Garantisce il successivo riciclo



I risultati di riciclo 2010

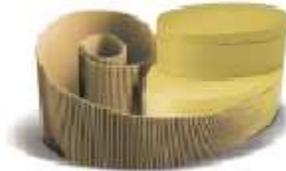


Fonte: CONAI-Consorti di Filiera.

L'impegno di tutti ha prodotto negli imballaggi un'Italia diversa



Fonte: CONAI-Consorti di Filiera.



grazie per l'attenzione

